

PRESENTAZIONE Mercoledì Saba Anglana al Circolo dei lettori. Tra passato e presente l'odissea per ottenere la cittadinanza italiana

“La signora Meraviglia”, una storia di radici e di ferite

Più piani temporali, la forza della parola e il grande valore della memoria. Sono gli ingredienti del libro di Saba Anglana “La signora Meraviglia” (Sellerio, 304 pagine, 17 euro) che sarà presentato mercoledì 23 ottobre alle 18 nella Sala Sibilla Aleramo del Castello, per il Circolo dei lettori di Novara. È la storia di una donna etiopie che affronta le sfide burocratiche italiane per ottenere la cittadinanza, mentre la sua storia familiare rivela legami profondi e ferite mai sanate. Un viaggio temporale che attraversa i continenti, dall’Africa (tra Etiopia e Somalia) all’Italia, si intreccia con la Storia (anche quella drammatica dell’età coloniale), attraversando i cuori e le menti per mettere nero su bianco tragiche verità. Integrazione e accoglienza sono parole bellissime che spesso si sposano con disillusione, paura e anche vergogna. Ci sono profondità, rispetto, verità e ironia nelle pagine dell’autrice, nata a Mogadiscio nel 1970: è cantante, attrice e scrittrice. I suoi album musicali, distribuiti in oltre 60 Paesi, compongono idealmente il suo albero genealogico tra Italia e Africa Orientale. Saba Anglana ha portato in scena in



L'AUTRICE Saba Anglana è anche cantante e attrice

suo monologo teatrale “Mogadishow” e lo spettacolo musicale “Abebech – Fiore che sboccia. Storia di identità, preghiera e guarigione”. C’è tanto della sua famiglia in questo memoir che si apre con una fuga: quella della nonna Abebech. L’uomo che la insegue è somalo, lei è etiopie e verrà abbandonata in Somalia. Siamo nel 1938, ai tempi del-

l'impero coloniale creato dal fascismo. Con un salto temporale arriviamo nel 2015 quando Dighe, che da quarant’anni risiede in Italia, ha bisogno della cittadinanza. Il governo ha imposto nuove regole alle quali si deve adeguare anche chi risiede nel nostro Paese ormai da una vita. Ed è una vera e propria odisea quella che si appresta a vivere,

guidata dalla nipote Saba. Un iter assurdo, documenti che non ci sono più e carte da esibire per raggiungere la tanto necessaria “signora Meraviglia”. Non è solo una trafila burocratica quella che sono costrette a sperimentare sulla propria pelle. È come riaprire pagine dolorose che obbligano a fare i conti con il proprio passato, con quello che è

stato e con quello che non è stato, con vuoti e abissi, con dolore e speranza. Persone sradicate dalla propria terra e costrette a crescere altrove, in un altrove che ci porta a conoscere personaggi incredibili e dai poteri misteriosi. È tutto un intrecciarsi di passato e presente alla ricerca della felicità, o forse anche solo della serenità. La grande capacità narrativa di Saba Anglana rende tutto drammaticamente vero e vicino al nostro cuore. Impossibile non farsi coinvolgere dalla storia della sua famiglia.

● Eleonora Groppetti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



098157